

Bando per la concessione di contributi in conto capitale per l'installazione di sistemi di contabilizzazione diretta o indiretta della quantità di calore consumata in impianti termici centralizzati e abbinamento a sistemi di termoregolazione in attuazione della dgr 8294/2008.

1. Finalità

- 1.1 Il presente bando disciplina i requisiti e le procedure per l'assegnazione e l'erogazione di contributi pubblici a fondo perduto per l'installazione di dispositivi per la contabilizzazione diretta o indiretta della quantità di calore consumata in impianti termici centralizzati, in abbinamento a sistemi di termoregolazione con eventuale sostituzione di caldaie.
- 1.2 Le caldaie di nuova installazione dovranno possedere potenza termica uguale o superiore a 35 kW e efficienza non inferiore a 3 stelle, secondo la classificazione indicata nell'allegato II del DPR 660/96.
- 1.3 Gli interventi soggetti a contributo devono essere localizzati nelle aree A1, A2 e C1, come individuate nel Piano di zonizzazione per l'inquinamento atmosferico, approvato con dgr 5290/2007.

2. Disponibilità finanziarie

Le risorse finanziarie messe a disposizione per l'erogazione dei contributi di cui trattasi è pari a € 3.230.000.

3. Entità del contributo

3.1 Misura n. 1

1. Beneficiari: Enti locali ed Aziende Lombarde per l'Edilizia Residenziale (Aler).
2. Immobili: edifici ad uso residenziale.
3. Intervento: acquisto e installazione di sistemi per la contabilizzazione autonoma del calore in impianti centralizzati al servizio di più di 4 unità abitative, in abbinamento a sistemi di termoregolazione per ogni singola utenza. Possibile abbinamento con sostituzione di nuovo generatore di calore dotato di marchiatura energetica pari ad almeno 3 stelle (DPR 660/96 e s.m.i.)
4. Contributo:
 - a) 50% a fondo perduto (per un valore massimo del contributo pari ad € 100 per singolo corpo scaldante nel caso di sistemi di contabilizzazione indiretta; per un valore massimo del contributo pari a € 400 per singola unità abitativa nel caso di sistemi di contabilizzazione diretta);
 - b) è previsto bonus aggiuntivo, parametrato in funzione della potenza al focolare dell'impianto, nel caso di installazione di nuovo generatore di calore alimentato da gas naturale, dotato di marchiatura energetica pari ad almeno 3 stelle (come indicato al punto 1.2 del bando); se la zona in cui è localizzato l'impianto non è servita dalla rete di distribuzione del gas naturale, il contributo è riconosciuto anche per l'acquisto di una caldaia a gasolio, purché con analoga efficienza energetica;
 - c) 50% delle spese per la certificazione energetica dell'edificio (come previsto dalla dgr 5018/2007 e s.m.i.), fino al contributo massimo di € 3.000.

Gli interventi di cui ai punti a) e c) sono obbligatori.

3.2 Misura n. 2

1. **Beneficiari:** soggetti privati rappresentati da amministratori di condominio o capo casa.
2. **Immobili:** edifici residenziali privati dotati di impianto di riscaldamento centralizzato, al servizio di più di 4 unità abitative.
3. **Intervento:** acquisto e installazione di sistemi per la contabilizzazione autonoma del calore in impianti centralizzati al servizio di più di 4 unità abitative, in abbinamento a sistemi di termoregolazione per ogni singola utenza. Possibile abbinamento con sostituzione di nuovo generatore di calore dotato di marchiatura energetica pari ad almeno 3 stelle (DPR 660/96 e s.m.i.)
4. **Contributo:**
 - a) 30% a fondo perduto (per un valore massimo del contributo pari ad € 50 per singolo corpo scaldante nel caso di sistemi di contabilizzazione indiretta; per un valore massimo del contributo pari a € 250 per singola unità abitativa nel caso di sistemi di contabilizzazione diretta);
 - b) è previsto bonus aggiuntivo, parametrato in funzione della potenza al focolare dell'impianto, nel caso di installazione di nuovo generatore di calore alimentato da gas naturale, dotato di marchiatura energetica pari ad almeno 3 stelle (DPR 660/96 e s.m.i.); se la zona in cui è localizzato l'impianto non è servita dalla rete di distribuzione del gas naturale, il contributo è riconosciuto anche per l'acquisto di una caldaia a gasolio, purché con analoga efficienza energetica;
 - c) 50% delle spese per la certificazione energetica dell'edificio (come previsto dalla dgr 5018/2007 e s.m.i.), fino al contributo massimo di € 2.000.

4. Entità del contributo per sostituzione delle caldaie

L'entità del contributo relativo alla sostituzione della caldaia, in abbinamento all'installazione dei sistemi di contabilizzazione diretta o indiretta del calore e a sistemi di termoregolazione, è determinata come da seguente tabella:

Potenza al focolare (kW)	Misura 1	Misura 2
Tra i 35 e 200 kW	35 €/kW	25 €/kW
Tra i 200 kW e 500 kW	6.000 + 12 €/kW per ogni kW superiore ai 200 kW	5.000 + 11 €/kW per ogni kW superiore ai 200 kW
Oltre i 500 kW	9.000 + 10 €/kW per ogni kW superiore ai 200 kW	7.000 + 9 €/kW per ogni kW superiore ai 200 kW

5. Spese ammissibili

Le spese ammissibili sia per la misura 1 sia per la misura 2 sono riferibili esclusivamente alle seguenti voci:

- a) acquisto ed installazione contabilizzatori autonomi del calore;
- b) acquisto e installazione sistemi /dispositivi di termoregolazione;
- c) fornitura e installazione generatore di calore (caldaia);
- d) certificazione energetica dell'edificio (a tal fine si ricorda che gli enti pubblici possono avvalersi, fino all'1 luglio 2010, di certificatori energetici dipendenti dal proprio Ente, da altro Ente pubblico, o da società pubblica, accreditato secondo quanto previsto dalla dgr 5018/07, come modificata con dgr 8745/2008 – punto 16.6).

6. Ulteriori condizioni (misura 1)

- 6.1 ciascun richiedente può presentare domanda per un numero illimitato di impianti e di edifici, fermo restando che il contributo regionale non potrà superare 300.000 Euro per ciascun Ente locale o Aler richiedente;
- 6.2 sono ammissibili esclusivamente gli interventi approvati dal 1 febbraio 2009 e conclusi e collaudati entro 24 mesi dalla comunicazione di assegnazione del contributo, di cui al punto 9.;
- 6.3 non saranno concesse proroghe ai tempi fissati pena la revoca del contributo stesso;
- 6.4 non saranno concessi contributi per interventi che abbiano già beneficiato di altri contributi pubblici o privati, inerenti alle stesse finalità del bando, per un importo superiore alla differenza tra il costo dell'intervento e il contributo regionale di cui al presente bando;
- 6.5 a lavori conclusi è obbligatorio, pena la decadenza del contributo, trasmettere il provvedimento con cui viene disposto il nuovo criterio di ripartizione delle spese per la climatizzazione invernale basato anche sulla contabilizzazione del calore anziché sulla sola ripartizione dei millesimi o altro.

7. Ulteriori condizioni (misura 2)

- 7.1 ciascun amministratore può presentare domanda per un numero non limitato di impianti e di edifici;
- 7.2 sono ammissibili esclusivamente gli interventi la cui realizzazione risulti avviata non prima della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sia conclusa e collaudata entro 18 mesi dalla comunicazione di assegnazione del contributo, di cui al punto 9.;
- 7.3 non saranno concesse proroghe ai tempi fissati pena la revoca del contributo stesso;
- 7.4 non saranno concessi contributi per interventi che abbiano già beneficiato di altri contributi pubblici, fatta salva la possibilità della detrazione fiscale prevista dalla normativa vigente;

7.5 a lavori conclusi è richiesta la delibera di Assemblea condominiale attestante il nuovo criterio di ripartizione delle spese per la climatizzazione invernale basato anche sulla contabilizzazione del calore anziché sulla sola ripartizione dei millesimi di proprietà;

8 Modalità di presentazione della domanda (allegato misura 1 o 2)

8.1 Le domande, redatte sulla base del modello indicato nell'Allegato 1 o 2, devono indicare obbligatoriamente:

- a) l'ente richiedente ed il nominativo del legale rappresentante;
- b) l'edificio oggetto dell'intervento e la sua ubicazione;

8.2 Alla domanda occorre allegare:

- a) Il preventivo delle spese correlate agli interventi;
- b) fotocopia di un valido documento d'identità del richiedente;

8.3 Le domande, complete dei dati e della documentazione richiesta, devono essere trasmesse a Regione Lombardia, Direzione Generale Reti E Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile, via Pola 14, 20125 Milano o fatte pervenire ad una delle Sedi Territoriale indicate al successivo punto 13.3.

8.4 Le domande sono esaminate ed ammesse a contributo in ordine di arrivo al protocollo generale, fino all'esaurimento dello stanziamento disponibile.

9 Assegnazione del contributo

9.1 I contributi verranno provvisoriamente assegnati in base all'ordine cronologico di ricevimento della domanda e in relazione ai preventivi di spesa allegati alla stessa, nonché dell'indicazione della potenza al focolare della caldaia (se interessata da sostituzione).

9.2 Ai fini del calcolo effettivo del contributo, il valore di potenza al focolare dichiarato, se non numero intero, sarà arrotondato al valore maggiore più prossimo.

9.3 L'assegnazione del contributo verrà comunicata al richiedente (che rimane "prenotato" per l'impianto in questione) tramite raccomandata A/R.

9.4 Le domande carenti dei dati e della documentazione richiesta non possono essere considerate ai fini della "prenotazione" del contributo, fino ad avvenuta integrazione. La richiesta di integrazione o, nel caso venga rilevata l'assenza di uno o più dei requisiti previsti dal presente bando, la comunicazione di inammissibilità, è trasmessa dalla Regione entro 15 giorni lavorativi dal ricevimento dell'istanza, anticipandola il prima possibile a mezzo telefono, e-mail, fax.

9.5 L'entità effettiva del contributo verrà determinata ed erogata sulla base delle risultanze dell'istruttoria, a seguito della conclusione dei lavori e della presentazione della documentazione di cui al punto 10.

10 Liquidazione del contributo

10.1 Il contributo verrà erogato da Cestec spa in un'unica soluzione previa presentazione, entro e non oltre 30 giorni dal termine per l'ultimazione degli interventi di cui al punto 5.1, della richiesta di erogazione, redatta come da Allegato 3; alla richiesta dovranno essere allegate copia delle fatture debitamente quietanzate; le fatture dovranno evidenziare chiaramente la natura e la quantità del bene/servizio acquistato ed il costo specifico relativo a:

- fornitura ed installazione dei sistemi di contabilizzazione del calore;
- fornitura ed installazione sistemi di termoregolazione;
- progettazione e collaudo degli impianti ;
- predisposizione della certificazione energetica dell'edificio;
- fornitura ed installazione nuovo generatore di calore dotato di marchiatura energetica pari ad almeno 3 stelle;

10.2 Sono ammissibili variazioni al preventivo, fermo restando che l'importo massimo del contributo non potrà eccedere quanto indicato nella comunicazione di assegnazione di cui al punto 9. Costi o potenze inferiori rispetto al progetto originario daranno luogo a riduzioni proporzionali del contributo assegnato.

10.2 Alla richiesta di liquidazione dovranno essere allegati anche copia dei seguenti documenti:

- dichiarazione di conformità prevista dal D.M. 37/08, corredata dal numero identificativo dell'impianto, attribuitogli dall'ente locale competente;
- certificazione della ditta costruttrice della caldaia che dimostri la conformità alla direttiva 92/42/CEE recepita dal DPR 660/96 per le caldaie fino a 400kW. Per caldaie con potenza termica superiore a 400 kW la ditta costruttrice dovrà indicare i valori di rendimento minimi.
- certificazione energetica dell'edificio, ad impianto installato;
- provvedimento attestante il nuovo criterio di ripartizione delle spese per la climatizzazione invernale basato anche sulla contabilizzazione del calore.

11 Verifiche e controlli

Regione Lombardia si riserva la facoltà di eseguire delle verifiche a campione sugli impianti finanziati entro i 3 anni successivi all'installazione degli stessi. Tali verifiche saranno effettuate da tecnici incaricati dalla Regione e saranno finalizzate ad accertare la conformità delle opere al progetto rendicontato. Nel caso venga riscontrata la difformità delle opere o l'assenza di uno dei requisiti previsti dal bando verrà disposta l'immediata revoca del contributo erogato e la sua restituzione con gli interessi di legge maturati.

12 Privacy

Ai sensi della legge n.196/03 i dati acquisiti in esecuzione del presente bando verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Titolare del trattamento è il responsabile pro tempore della Unità Organizzativa Progetti Integrati.

13 Informazioni

13.1 Il bando e i relativi allegati saranno scaricabili dal sito internet www.regione.lombardia.it sezione news, dal sito www.ors.regione.lombardia.it. e da www.cestec.it.

13.2 Per informazioni di carattere generale:

- telefonare al Call Center di Regione Lombardia (da lunedì a sabato, dalle 8.00 alle 20.00) ai seguenti numeri: **840.00.00.01**, per chi chiama dalla Lombardia con telefono fisso (uno scatto alla risposta). **02/69967.001** per chi chiama da cellulare o da fuori regione.
- consultare il sito internet www.ors.regione.lombardia.it oppure www.cestec.it.

13.3 Ulteriori informazioni sul bando e il BURL con le pubblicazioni del presente bando, relativi allegati e graduatorie approvate potranno essere richieste agli sportelli di Spazio Regione presso i seguenti indirizzi:

- **Bergamo** – via XX Settembre 18/a – fax 035273213
e-mail Spazio Regione: spazioregione_bergamo@regione.lombardia.it
- **Brescia** – Via Dalmazia 92/94 – fax 030347199
e-mail Spazio Regione: spazioregione_brescia@regione.lombardia.it
- **Como** – Via Einaudi 1 – fax 031265896
e-mail Spazio Regione: spazioregione_como@regione.lombardia.it
- **Cremona** – Via Dante 136 – fax 037235180
e-mail Spazio Regione: spazioregione_cremona@regione.lombardia.it

- **Lecco** – Corso Promessi Sposi 132 – fax 0341251443
e-mail Spazio Regione: spazioregione_lecco@regione.lombardia.it
- **Legnano** – via Cavallotti 11/13, fax 0331441066
e-mail Spazio Regione: spazioregione_legnano@regione.lombardia.it
- **Lodi** - Via Hausmann 7 – fax 037130971
e-mail Spazio Regione: spazioregione_lodi@regione.lombardia.it
- **Mantova** - Corso Vittorio Emanuele II 57 – fax 0376223019
e-mail Spazio Regione: spazioregione_mantova@regione.lombardia.it
- **Milano** – via Filzi 22, oppure via Taramelli 20 - fax 0267655503
e-mail Spazio Regione: spazioregione_milano@regione.lombardia.it
- **Pavia** - Viale Cesare Battisti 150 – fax 038232233
e-mail Spazio Regione: spazioregione_pavia@regione.lombardia.it
- **Sondrio** - Via del Gesù 17 – fax 0342512427
e-mail Spazio Regione: spazioregione_sondrio@regione.lombardia.it
- **Varese** - Viale Belforte 22 – fax 0332331038
e-mail Spazio Regione: spazioregione_varese@regione.lombardia.it
- **Monza** - Piazza Cambiaghi, 3 - fax: 039321266
e-mail: spazioregione_monza@regione.lombardia.it

13.4 Per informazioni tecniche:

Rivolgersi direttamente all'Unità Organizzativa Progetti Integrati della DG Reti, Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile:

Raniero Bellarosa tel. 02 6765 6022 e-mail: raniero_bellarosa@regione.lombardia.it

Andrea d'Aquila tel 02 6765 5034 e-mail: andrea_d'aquila@regione.lombardia.it

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/00

A tal fine dichiara:

- che sono stati assegnati altri contributi per la stessa finalità e per lo stesso edificio nella misura di €.....;
- che i tecnici incaricati da Regione Lombardia sono autorizzati ad accedere all'/agli impianto/i per eventuali sopralluoghi;
- che Regione Lombardia e la Società eventualmente incaricata dalla Regione stessa per lo svolgimento dell'istruttoria delle pratiche presentate sono autorizzate all'utilizzo dei dati ai sensi della l. 196/03 per i soli fini istituzionali legati alla presente iniziativa;
- che l'immobile oggetto di intervento è ubicato in una delle Aree indicate al punto 1.3;
- che gli interventi oggetto di contributo insistono su impianti termici centralizzati al servizio di più di 4 unità abitative.

Allega alla presente:

- fotocopia di un valido documento d'identità del richiedente;
- preventivo/i dettagliato/i delle spese da sostenere;
- Attestazione del comune territorialmente competente circa la mancanza di fornitura di gas naturale all'edificio oggetto d'intervento (sostituzione caldaia a bassa efficienza)
- copia progetto preliminare dell'/degli impianto/i proposto/i, con scheda tecnica (allegato 2) debitamente compilata.

Data

Firma

Regione Lombardia
DG Reti Servizi di Pubblica Utilità e
Sviluppo Sostenibile
U.O. Progetti Integrati
Via Pola 14 – 20125 Milano

Bando per la concessione di contributi in conto capitale per l'installazione di sistemi di contabilizzazione diretta o indiretta della quantità di calore consumata in impianti termici centralizzati e abbinamento a sistemi di termoregolazione in attuazione della dgr 8294/2008.

DOMANDA DI CONTRIBUTO MISURA 2

Il/la sottoscritto/a.....

nato/a aProv.....il.....

residente a.....prov.....

via.....n.....cap.....

cod. fiscale

tel. Fax..... e-mail.....

Indirizzo al quale inviare le comunicazioni (se diverso dalla residenza):

via.....n.....cap.....

comune.....prov.....

In qualità di: (barrare la casella corrispondente)

amministratore del condominio (nome del condominio).....

P.IVA

con sede legale in vian.....

comune di.....cap.....prov.....

proprietario

altro (specificare)

Allegato 2

Scheda tecnica di valutazione dell' intervento (da allegare alla domanda di contributo)

MISURA 1

MISURA 2

Ente richiedente/soggetto richiedente.....

Ubicazione dell'edificio.....

TIPOLOGIA E NUMERO DI INTERVENTI PER CIASCUN EDIFICIO

Contabilizzatori indiretti

numero corpi scaldanti interessati:

numero totale contabilizzatori installati:

Contabilizzatori diretti

numero unità abitative interessate:

numero totale contabilizzatori installati:

numero sistemi di termoregolazione:

Nuovo/i generatore/i calore

numero caldaie:

potenza al focolare unitaria: kW.....

potenza al focolare totale: kW.....

- certificazione della ditta costruttrice della caldaia che dimostri la conformità alla direttiva 92/42/CEE recepita dal DPR 660/96 per le caldaie fino a 400kW. Per caldaie con potenza termica superiore a 400 kW la ditta costruttrice dovrà indicare i valori di rendimento minimi;
- certificazione energetica dell'edificio, ad impianto/i installato/i;
- delibera condominiale attestante il nuovo criterio di ripartizione delle spese per la climatizzazione invernale basata anche sulla contabilizzazione del calore.

Data

firma